

RASSEGNA STAMPA SU VINO, BIRRA E ALTRI ALCOLICI **A cura di Roberto Argenta, Guido Dellagiacomma, Alessandro Sbarbada**

INIZIATIVE PER INCENTIVARE IL CONSUMO DI VINO

https://www.repubblica.it/economia/rapporti/osservazioni/osservabeverage/2019/07/01/news/bere_consapevole_la_cultura_del_vino_dentro_e_fuori_le_aule-230075827/

Bere consapevole, la cultura del vino dentro e fuori le aule **Dopo le scuole secondarie, il progetto di CoNVI conquista università, teatri, circoli e associazioni**

di SIMONE PAZZANO

01 Luglio 2019

Un progetto nazionale avviato tra i banchi della scuola secondaria di primo e secondo grado per diffondere la cultura del vino è arrivato ora anche nelle aule magne di alcune delle più prestigiose università italiane. Si tratta de "Il Bere Consapevole attraverso l'Educazione, l'Istruzione e la Cultura" promosso a partire dal 2015 da CoNVI, Consulta Nazionale del Vino Italiano, che unisce le maggiori associazioni del comparto vitivinicolo italiano per rilanciare i valori e la cultura enologica.

Pia Donati Berlucchi, responsabile dei progetti di formazione CoNVI e vicepresidente ONAV Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino, spiega che "si tratta di un percorso rivolto agli studenti, che negli anni ha guadagnato sempre più consensi anche negli ambienti extrascolastici".

"I relatori - aggiunge - sono appassionati di storia, educazione e cultura in genere, non solo nell'ambito scolastico, ma anche professionisti, giornalisti e musicisti, in grado di formulare vere e proprie Conversazioni sul vino e sulla cultura". L'obiettivo è quello di ricordare come l'enologia sia parte integrante della storia e dell'identità italiana e, nel contempo, di contrastare quei comportamenti che, abusando del vino, possono recare gravi danni.

Il progetto pilota della Consulta era iniziato con 24 conversazioni nel 2015, nella provincia di Brescia dove, tra i ragazzi delle scuole secondarie superiori, aveva ottenuto grande successo anche negli anni successivi, per poi estendersi, nel 2018, ad alcune scuole medie in provincia di Varese con un linguaggio più semplice. Sempre nel 2018, l'iniziativa si è spostata in Toscana e ha visto l'adesione di quattro istituti secondari di secondo grado di Livorno e provincia.

Un successo che è continuato in questo primo semestre 2019, dal momento che due atenei, quali l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza e l'Università Bocconi di Milano, ma anche altre realtà, come il Carnevale storico di Viareggio, il Lions club, il Rotary, l'Associazione Medici del San Raffaele di Milano, hanno chiesto a Pia Donata Berlucchi di presentare le sue lectio magistralis sull'argomento, raccontate da lei o dai suoi relatori a dimostrazione di come il tema sia non solo attuale, ma anche trasversale.

La stessa ideatrice del progetto, Pia Donata Berlucchi, aveva ricevuto lo scorso anno il prestigioso Premio Porto Venere Donna, anche "per le sue capacità - come si legge tra le motivazioni - di divulgatrice di una nuova cultura del vino che diffonda a partire dai giovani, il valore di uno dei prodotti nazionali ancora capaci di sostenere la nostra economia e la nostra immagine nel mondo".

"Il Bere consapevole" mira ora ad ampliarsi ulteriormente - sono già in programma per il prossimo anno scolastico cicli di lezioni a Massa, Carrara, Pisa, La Spezia e poi ancora a Brescia, culla del Progetto Pilota, Varese, Sondrio, Cremona e a coinvolgere altre realtà italiane, in particolare del Centro e del Sud, che già stanno vagliando il progetto.

COMMENTO DEL DOTTOR EMANUELE SCAFATO DA FACEBOOK 1.7.19

La logica del "bere consapevole" va all'Università ma non rinuncia alle scuole ed ai minori... tutti "storici" del vino i promotori MA di Dirigenti scolastici che non hanno afferrato il ruolo della scuola ce n'è in Italia... e nessuno interviene, tutti zitti. Parliamone noi ai nostri figli e facciamo capire la differenza tra profitto, ambiguità e la vera prevenzione magari fornendo anche elementi di etica e del ruolo di tutela degli adulti nei confronti dei giovani. Valori.

CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

https://www.ilgazzettino.it/nordest/trieste/disoccupato_minaccia_picchia_la_moglie_anni_davanti_figlia-4608396.html

Disoccupato minaccia e picchia la moglie per anni davanti alla figlia

Martedì 9 Luglio 2019, 14:41

di E.B.

TRIESTE - Un incubo durato anni e vissuto quotidianamente come se una fine non esistesse. Maltrattamenti continui fino a quando moglie e la figlioletta hanno trovato rifugio presso una struttura protetta. Una storia di degrado morale, che vede protagonista l'indagato, un serbo, disoccupato, talvolta in preda all'alcol, che costringeva la coniuge a mettere a disposizione lo stipendio di lei per fare fronte alle proprie necessità piuttosto che a quelle del nucleo familiare. Maltrattamenti abituali sia psicologici con frequenti insulti e minacce anche di morte, che fisici con percosse ed altro. La donna era così costretta ad affrontare offese e denigrazioni, spesso dettate da gelosia immotivata; ingiurie e comportamenti minatori in occasione dei quali l'uomo ha brandito un coltello minacciandola, le ha vietato più volte di uscire di casa, se non per andare a lavoro, di ricevere amici o di incontrarsi con alcuno. Al culmine di una lite e all'esito della ennesima minaccia di morte la vittima si era determinata a recarsi presso le forze dell'ordine per denunciare i fatti, ma in quell'occasione il marito l'aveva trattenuta con violenza e le aveva strappato i vestiti indossati.

Violenze perpetrate spesso in presenza della figlia minore, costretta ad assistere inerme. Le indagini, dirette dalla Procura di Trieste e svolte dalla sezione "reati contro la persona" della Squadra Mobile giuliana, hanno consentito di ricostruire la desolante cornice di quotidianità vissuta sia dalla donna che dalla figlia. L'uomo è stato allontanato dalla casa familiare e gli è stato fatto divieto di comunicare con qualsiasi mezzo con le vittime.

<https://www.perugiatoday.it/cronaca/minacce-botte-e-violenze-marito-orco-in-tribunale.html>

Una vita di umiliazioni e violenze, ma in tribunale la moglie ritratta le accuse contro il marito-orco

Costringeva la moglie a stare chiusa in casa, minacce e botte quando non faceva quello che le diceva. Lui non si è mai presentato in aula, la donna sentita dal giudice sminuisce i comportamenti violenti

Umberto Maiorca

08 luglio 2019

Una vita di umiliazioni e di mortificazione, di violenze fisiche e psicologiche. È quanto denunciato da una donna nei confronti del marito, salvo poi sminuire, ritrattare, negare.

L'uomo è, comunque, finito sotto processo, difeso d'ufficio dall'avvocato Sabrina Castellani, per maltrattamenti in famiglia, lesioni personali e minacce, nei confronti della consorte e dei due figli, un maschio e una femmina.

Secondo quanto raccontato dalla donna e dai figli, nel corso del tempo l'uomo avrebbe costretto la moglie a vivere chiusa in casa per gelosia, a non darle i soldi per la gestione della casa, a pretendere in continuazione rapporti sessuali (spesso con violenza, strappando i vestiti di dosso alla donna).

Una situazione aggravata anche dall'abuso di alcol da parte dell'uomo che, in più occasioni, avrebbe minacciato la moglie trovando non adeguato il suo comportamento. Cioè non ubbidiva. Un giorno la donna era dovuta fuggire di casa, con i vestiti laceri, fermandosi all'esterno dell'abitazione, piangente, in attesa dei figli, mentre l'uomo, presumibilmente ubriaco, si trovava all'interno della casa.

In altre occasioni aveva colpito con schiaffi, pugni e sediate la moglie e la figlia che era intervenuta in difesa della madre. Solo in presenza del figlio maggiore non aveva avuto il coraggio di ripetere i comportamenti violenti.

In tribunale, a causa anche del continuo cambio di giudicante, il processo si trascina e nel corso dell'ultima udienza la donna ha ritrattato, in parte, le sue dichiarazioni precedenti. L'uomo non è mai comparso.

<http://www.genovatoday.it/cronaca/chiavari-rapina-ristorante.html>

Ubriaco tenta di rubare la cassa al ristorante, feriti due agenti

Un 32enne è stato arrestato dalla polizia a Chiavari. All'arrivo della volante l'uomo stava ancora sbattendo i pugni contro il bancone e proferendo insulti contro gestori e clienti

Redazione

06 luglio 2019 11:51

Poco dopo le 20 di venerdì 5 luglio 2019 i poliziotti del commissariato Chiavari hanno arrestato un 32enne romeno, pluripregiudicato e senza fissa dimora, per tentata rapina, oltraggio, violenza e minaccia a pubblico ufficiale e lesioni personali.

L'uomo, ubriaco, ha tentato di rubare il denaro dalla cassa di un ristorante etnico, minacciando il titolare e cercando di colpirlo. All'arrivo della volante il 32enne stava ancora sbattendo i pugni contro il bancone e proferendo insulti contro gestori e clienti. Gli agenti hanno provato a calmarlo ma il 32enne ha opposto resistenza, ferendoli (5 giorni di prognosi ciascuno).

Anche all'interno del commissariato l'uomo ha continuato il suo comportamento oltraggioso e violento, danneggiando due sedie della sala d'attesa. Per lui la direttissima questa mattina.

<https://www.ravennatoday.it/cronaca/aggredisce-passanti-poliziotti-piazza-garibaldi-arrestato-ubriaco.html>

Denunciato perchè molesta i passanti: torna subito in piazza e aggredisce un agente Non contento, poco dopo il denunciato è tornato nuovamente in piazza continuando a disturbare le persone presenti e i turisti

Redazione

09 luglio 2019 13:07

Domenica sera la Polizia locale di Cervia è intervenuta in Piazza Garibaldi in seguito alle segnalazioni giunte alla centrale operativa, che riguardavano un uomo che stava importunando i passanti. La pattuglia ha fermato e identificato l'uomo, italiano e senza fissa dimora. Dagli accertamenti è risultato che lo stesso era oggetto di provvedimento del Questore di Ravenna di non far ritorno presso il Comune di Cervia per tre anni. L'uomo è stato quindi accompagnato presso il Comando di Polizia locale e denunciato a piede libero per inosservanza a un provvedimento dell'autorità.

Non contento, poco dopo il denunciato è tornato nuovamente in piazza continuando a disturbare le persone presenti e i turisti. La Polizia locale è intervenuta una seconda volta sul posto, accertando che l'uomo si trovava pure sotto l'effetto di alcol. Al tentativo di calmarlo, lui dapprima avrebbe insultato pesantemente gli agenti, per poi scagliarsi contro di loro aggredendone uno. L'uomo è stato immediatamente arrestato per oltraggio e violenza a pubblico ufficiale e condotto presso le camere di sicurezza. Lunedì mattina, all'udienza per direttissima, il giudice del Tribunale di Ravenna ha convalidato l'arresto, rinviandolo a giudizio.

CONSEGUENZE DELLA GUIDA IN STATO DI EBBREZZA

<http://www.genovatoday.it/cronaca/incidente-stradale/serra-ricco-denuncia.html>

Ubriaco provoca incidente e il passeggero si fa male, denunciato per lesioni Doppia denuncia per un 19enne di Serra Riccò, la prima per guida in stato di ebbrezza e l'altra perché il ventenne che si trovava a bordo del veicolo che si è schiantato ha riportato lesioni giudicate guaribili in 30 giorni

Redazione

09 luglio 2019 15:42

La scorsa notte in via Medicina a Serra Riccò un 19enne ha perso il controllo del proprio veicolo, andando a sbattere contro un guard rail.

Sul posto la pattuglia della stazione carabinieri di Bolzaneto, dopo i dovuti accertamenti, ha denunciato per guida sotto l'influenza di alcol il giovane, perché, trasportato presso l'ospedale Villa Scassi, sottoposto ad accertamenti sanitari, è risultato avere un tasso alcolemico pari a 1,8 grammi/litro.

Il giovane è stato anche denunciato per lesioni personali colpose poiché il passeggero, un 20enne anche quest'ultimo di Serra Riccò, ha riportato lesioni giudicate guaribili in 30 giorni. Patente ritirata.

<http://www.genovatoday.it/cronaca/incidente-stradale/mezzanego-pubblica-assistenza-ubriaco.html>

Guida ubriaco veicolo della Pubblica assistenza e provoca incidente

Un 64enne è stato denunciato dai carabinieri a Mezzanego nell'entroterra di Chiavari. Sottoposto ad accertamenti in ospedale, è risultato avere un tasso alcolico pari a 1,48 grammi/litro

Redazione

09 luglio 2019 14:29

Ubriaco mentre guidava un veicolo di proprietà di una Pubblica assistenza di un comune rivierasco, ha provocato un incidente autonomo a Mezzanego.

L'uomo, un 64enne, trasportato presso l'ospedale di Lavagna e sottoposto ad accertamenti sanitari, tra cui l'alcol test, è risultato avere un tasso alcolico pari a 1,48 grammi/litro.

I carabinieri, intervenuti sul luogo dell'incidente, dopo gli esiti degli esami ospedalieri, hanno denunciato il 64enne per guida in stato ebbrezza alcolica. Patente ritirata.

INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE

<https://messinaweb.tv/cronaca/enjoy-your-summer-musica-e-sicurezza-nel-piano-atm-per-lestate/>

Enjoy your summer: musica e sicurezza nel piano ATM per l'estate

Si è svolta stamattina alla Sala Ovale del Comune di Messina la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa : Enjoy your summer: musica e sicurezza nel piano ATM per l'estate.

La presentazione coordinata dall'addetto stampa del comune dott. Sergio Colosi, ha registrato gli interventi del presidente dell'Azienda trasporti Messina Pippo Campagna che ha sottolineato lo scopo dell'iniziativa cioè quello di garantire la sicurezza in estate per i giovani che intendono divertirsi attraverso il potenziamento dei mezzi pubblici verso le zone balneari e della movida messinese.

La tutela e l'attenzione verso la salute e l'integrità fisica dei ragazzi la priorità del progetto al quale collaborano diverse emittenti radiofoniche messinesi che trasmetteranno tutta una serie di messaggi nei loro programmi radio .

La sicurezza ha precisato Campagna sarà anche a bordo dei bus ove sono installati impianti di videosorveglianza e garantita la presenza di operatori Atm. Incisivo il monito della Presidente dell'Associazione Nazionale Familiari delle vittime della strada prof.ssa Pina Cassaniti Mastroieni che ha posto l'accento sulla necessità di una sicurezza stradale che si costruisca in un costante rapporto tra istituzioni e cittadinanza . Coniati dall'associazione diversi messaggi volti anche a prevenire il fenomeno dell'abuso di alcol. Letti dall'avv. Silvana Paratore che coordina le iniziative dell'INPS, i dati elaborati dall'Osservatorio Nazionale Alcol (ONA) secondo cui in Italia sono 8,6 milioni i consumatori a rischio di alcol di cui 1,7 milioni hanno una età compresa tra gli 11 ed i 25 anni . Da qui ribadito dalla prof.ssa Cassaniti l'esigenza di limitare per i giovani il consumo di bevande alcoliche . E' importante che i ragazzi vengano riportati a casa in sicurezza e che conoscano i danni provocati dall'alcol.

Ad intervenire anche Natale Munaò in rappresentanza delle emittenti radiofoniche coinvolte nell'iniziativa che ha sottolineato il proposito di trasmettere in radio musica, ma anche interviste da realizzare negli autobus e tutta una serie di messaggi di elevato valore sociale che possano incentivare ad un divertimento sano, puro e sicuro. A conclusione della conferenza stampa è intervenuto il Sindaco On. Cateno De Luca che ha ribadito l'esigenza di divertirsi per i giovani con la consapevolezza che la vita è un dono prezioso e che come tale va tutelata.

Silvy Pa

QUALI SONO LE CATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATE ALL'ACCERTAMENTO DI CONDIZIONI DI ALCOL DIPENDENZA E TOSSICODIPENDENZA?

<https://www.gms-srl.it/alcool-e-droge/>

Alcool e droge

- 1.1 ELENCO LAVORATORI SOTTOPOSTI A CONTROLLI PER ABUSO DI ALCOL E DROGHE
- 1.2 TRA I LAVORATORI SOTTOPOSTI A CONTROLLI PER ABUSO DI ALCOL E DROGHE NON CI SARANNO PIU':
- 1.3 COSA DEVE FARE IL MEDICO COMPETENTE?
- 1.4 ESECUZIONE DI TEST ANTIDROGA PER LAVORATORI

QUALI SONO LE CATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATE ALL'ACCERTAMENTO DI CONDIZIONI DI ALCOL DIPENDENZA E TOSSICODIPENDENZA?

Il 20 novembre 2016, il Ministero della Salute ha trasmesso alla Conferenza Unificata Stato-Regioni gli "Indirizzi per la prevenzione di infortuni gravi e mortali correlati all'assunzione di alcol e droghe, l'accertamento di condizioni di alcol dipendenza e di tossicodipendenza e il coordinamento delle azioni di vigilanza".

Innanzitutto non esisterà più una differenza fra alcol e droghe ma ci sarà un solo elenco di lavoratori.

ELENCO LAVORATORI SOTTOPOSTI A CONTROLLI PER ABUSO DI ALCOL E DROGHE

- impiego gas tossici
- fabbricazione e uso di fuochi artificiali
- direzione tecnica e conduzioni di impianti nucleari
- attività comportanti lavori in tubazioni, canalizzazioni, recipienti, quali vasche e serbatoi e simili, nei quali possono esservi gas, vapori, polveri infiammabili ed esplosivi
- attività sanitarie che comportano procedure invasive svolte in strutture sanitarie pubbliche o private che espongono al rischio di ferite da taglio o da punta, di cui al titolo X-bis del Dlgs 81/08
- autisti di mezzi adibiti al trasporto di persone o di merci pericolose
- attività comportanti l'obbligo dotazione di armi
- circolazione dei treni e sicurezza dell'esercizio ferroviario
- personale ferroviario navigante sulle navi del gestore dell'infrastruttura ferroviaria con esclusione del personale di camera e mensa
- personale navigante sulle navi delle acque interne e delle acque marine, con qualifica di conduttore per le imbarcazioni da diporto adibite a noleggio
- conducenti, conduttori, manovratori e addetti a scambi di altri veicoli con binario, rotaia o di apparecchi di sollevamento, esclusi i manovratori di carri ponte con pulsantiera a terra e di monorotaie
- personale marittimo di I categoria delle sezioni di coperta e di macchina, limitatamente allo Stato maggiore e sottufficiali componenti l'equipaggio di navi mercantili e passeggeri, nonché il personale marittimo e tecnico delle piattaforme in mare e delle navi posatubi
- personale addetto alla circolazione e alla sicurezza delle ferrovie in concessione e in gestione governativa, metropolitana, tranvie e impianti assimilabili, filovie, autolinee e impianti funicolari
- controllori di volo
- personale aeronautico di volo
- collaudatore di mezzi di navigazione marittima, terrestre ed aerea
- addetti ai pannelli di controllo del movimento nel settore dei trasporti
- addetti alla guida di macchine di movimentazione terra e merci richiedenti una specifica abilitazione, prevista dal comma 5 dell'articolo 73 del DLG 81/08 che sono:
 - addetto alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE)
 - addetto alla conduzione di gru per autocarro
 - addetti alla conduzione di gru a torre
 - addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo
 - addetto alla conduzione di gru mobili
 - addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali
 - addetto alla conduzione di escavatori, pale caricatrici frontali, terne e autoribaltabili a cingoli
 - attività di produzione, confezionamento, trasporto e vendita di esplosivi
 - attività nel settore dell'edilizia e delle costruzioni: operatori che svolgano attività in quota ad altezza superiore ai due metri
 - addetto alla conduzione di pompe per calcestruzzo)
 - attività nel settore idrocarburi: operatori con sostanze esplosive ed infiammabili
 - attività svolte in cave e miniere: addetti ai lavori in cave e miniere

TRA I LAVORATORI SOTTOPOSTI A CONTROLLI PER ABUSO DI ALCOL E DROGHE NON CI SARANNO PIU':

- i conducenti di camion tranne quelli che trasportano merci pericolose; viene aggiunto invece:

- il personale aeronautico (piloti e personale aeronautico di volo),
- i sanitari a rischio lesioni da taglio o punta (a questo punto anche chi fa i prelievi o gli igienisti dentali)
- tutti gli edili che effettuano lavori in quota (praticamente tutti)
- gli agricoltori che conducono un trattore.

COSA DEVE FARE IL MEDICO COMPETENTE?

Nelle aziende in cui lavorano queste tipologie di lavoratori, dovranno essere attuati dei piani informativi, dovranno essere messi a disposizione dei lavoratori dei test rapidi riguardo il tasso alcolemico e attivati i controlli sanitari da parte del medico competente aziendale, che li dovrà visitare una volta l'anno.

Inoltre "qualora il medico competente ravvisi la necessità che un lavoratore sia sottoposto ad ulteriori accertamenti sanitari per verificare un'eventuale stato di tossicodipendenza, invia il lavoratore stesso al Servizio per le Tossicodipendenze della ASL competente per territorio".

Nel caso in cui il lavoratore non si sottoponga all'accertamento per abuso di alcol e droghe, senza giustificato motivo, "il Datore di Lavoro è tenuto a farlo cessare dall'espletamento delle mansioni per le quali l'accertamento è previsto, fino a che non venga accertata l'assenza di tossicodipendenza".

Nel caso di sospetto abuso alcolico, potranno essere effettuati esami ematochimici della funzionalità epatica, emopoiesi (MCV, gamma gt, transaminasi).

In caso di sospetta tossico-alcolodipendenza possono essere richiesti test sul capello e/o avviati test rapidi a sorpresa al momento della visita.

Nei casi di lavoratori difficilmente intercettabili con il test a sorpresa (come possono essere quelli che escono dall'azienda per la guida di mezzi) sarà ammesso il test urinario con preavviso massimo di 48 ore (garantito al lavoratore).

In caso di positività all'etilometro superiore a 0,3 g/l, non è possibile l'ammissione del lavoratore alla prestazione lavorativa fino a che il tasso alcolemico non è sceso a 0 g/l. La positività alle droghe invece comporta l'astensione dal turno.

Quindi il lavoratore sarà sottoposto a controlli per abuso di alcol e droghe a sorpresa (monitoraggio individuale) a discrezione del medico competente e potrà essere inviato, se ci sono elementi, ad effettuare test del capello per confermare pregresse assunzioni presso il Ser.T. o i Servizi Alcolologici) e giudicato temporaneamente non idoneo alla mansione ed adibito, ove possibile, a mansione diversa.

Se l'esame presso i Servizi Pubblici sarà negativo per condizione di dipendenza da droghe o abuso alcolico, sarà riammesso al lavoro.

Per maggiori informazioni sui servizi di medicina del lavoro contattaci!

ESECUZIONE DI TEST ANTIDROGA PER LAVORATORI

Tra le attività di sorveglianza sanitaria svolte da GMS, vi è l'esecuzione di test antidroga per i lavoratori, secondo quanto stabilito dall'attuale normativa. I controlli vengono effettuati con cadenza annuale o, in caso di sospetto abuso di alcolici e/o assunzione di stupefacenti, su richiesta del datore di lavoro.

GMS si avvale della collaborazione con il laboratorio di analisi Synlab per l'esame dei campioni, secondo la modalità (analisi delle urine o del capello) più indicata. Spetta al medico competente il compito di richiedere ulteriori accertamenti, qualora dovesse configurarsi il rischio concreto di dipendenza (ad esempio in caso di positività del lavoratore al test antidroga somministratogli).

GMS effettua test antidroga per lavoratori per conto di aziende dislocate a: Milano, Assago, Bareggio, Buccinasco, Cesano Boscone, Cornaredo, Corsico, Cusago, Gaggiano, Pero, Rho, Rozzano, Settimo Milanese e Trezzano sul Naviglio.

A WINENEWS, LO SCRITTORE E DOCENTE UNIVERSITARIO, PIÙ VOLTE AVVICINATO AL PREMIO NOBEL PER LA LETTERATURA

https://winenews.it/it/claudio-magris-il-vino-e-un-piacere-lalcol-per-molti-poeti-e-stato-piu-condanna-che-ispirazione_394688/

Claudio Magris: "il vino è un piacere, l'alcol per molti poeti è stato più condanna che ispirazione"

A WineNews, lo scrittore e docente universitario, più volte avvicinato al Premio Nobel per la Letteratura

Barolo, 07 Luglio 2019, ore 09:30

"Ci sono stati tanti poeti astemi, ma il vino fa parte di quei piaceri della vita che mi concedo volentieri, anche se non lo mitizzerei troppo. Io sono un buon bevitore, ma non credo che sia fonte di ispirazione, ci sono stati tanti grandi scrittori che sono stati anche forti bevitori, penso a Edgard Allan Poe, o Faulkner, ma non credo che il loro talento dipendesse da quello, ricordiamoci che l'alcol e l'abuso, comunque, fanno più morti delle droghe. Però, certamente, nella storia di tante persone, ciò che li ha distrutti, compreso il bere, li ha anche messi nelle condizioni di scrivere. Joseph Roth, morto per gli abusi dell'alcol, ambito in cui comunque non includerei il vino, "l'alcol mi toglie degli anni ma mi dà delle settimane".